



***Segretariato generale della Giustizia amministrativa
Il Presidente di Sezione
Segretario generale***

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente “L’ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e in particolare l’articolo 15, comma 5, e l’articolo 19;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133, concernente disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, e in particolare l’art. 74;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, concernente disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari;

VISTO il decreto del Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato n. 118 del 26 marzo 2021, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica complessiva delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali e dei profili professionali del personale amministrativo e tecnico del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225, in data 10 novembre 2020, concernente il regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa adottato con il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2020 e, in particolare, l’articolo 30;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 135 in data 26 maggio 2020 con il quale, sentite le OO.SS., sono stati disciplinati i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 50 in data 26 gennaio 2021, concernente la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della Giustizia amministrativa;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2023-2025, ora confluito nel PIAO;

VISTO il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali stipulato il 16 novembre 2023, nonché i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell'area I, per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, sottoscritti rispettivamente, in data 21 aprile 2006 e in data 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto n. 225 del 1° dicembre 2022 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di sei dirigenti amministrativi di seconda fascia nei ruoli della Giustizia amministrativa, di cui al bando del 6 maggio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale “Concorsi” – n. 39 del 17 maggio 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 maggio 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 30 maggio 2023 al n. 1603, di autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere personale in favore di varie P.A., con il quale la Giustizia amministrativa è stata autorizzata, tra l'altro, ad assumere, tramite scorrimento di graduatoria, n.1 dirigente di II fascia;

VISTO il decreto n. 75 del 19 giugno 2023 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, con il quale è stato dichiarato vincitore della suddetta procedura concorsuale il dott. Nicola Massa (posizione n. 7), con scorrimento della graduatoria di cui al decreto SG n. 225/2022;

VISTO il decreto n. 121 del 19 settembre 2023 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, con il quale si è proceduto allo scorrimento della graduatoria di cui al decreto SG n. 225/2022, in favore dei dott.ri Elena Nesi, Enzo Esposito e Valeria Trapani (posizione n. 8 – 10);

CONSIDERATO che la dott.ssa Valeria Trapani ha rinunciato all'assunzione (comunicazione prot. in ingresso n. 35650 in data 28 settembre 2023);

VISTO il decreto n. 141 del 6 ottobre 2023 del Segretario generale della Giustizia amministrativa con il quale, a seguito delle suddette dimissioni, si è proceduto all'ulteriore scorrimento della graduatoria di cui al decreto SG n. 225/2022, in favore della dott.ssa Alda Del Manso (posizione n. 11);

CONSIDERATO che, con decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 151 in data 17 ottobre 2023 è stato risolto per dimissioni, durante il periodo di prova, con effetto dal 15 novembre 2023, il rapporto di lavoro con il dott. Nicola Massa e, contestualmente, limitata al 14 novembre 2023, la durata dell'incarico conferito al dott. Nicola Massa di direzione dell'Ufficio di segreteria generale del T.a.r. Abruzzo, sedi di L'Aquila e Pescara, con decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 96 in data 27 luglio 2023, a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di tre anni;

CONSIDERATO che, pertanto, dal 15 novembre 2023 risulta vacante il posto di funzione dirigenziale presso il Tar Abruzzo, sedi di L'Aquila e Pescara;

CONSIDERATO, altresì, che è andato deserto l'atto di interpello bandito al fine di acquisire la disponibilità dei dirigenti della Giustizia Amministrativa per la copertura della suddetta sede;

RITENUTO, pertanto, in virtù del fatto che le dimissioni nel periodo di prova equivalgono alla mancata presa in servizio ai fini dell'esaurimento degli effetti nel posizionamento nella graduatoria di concorso, di procedere all'ulteriore scorrimento della graduatoria degli idonei, di cui al suddetto decreto S.G. n. 225/2022, per la posizione n. 12, della dott.ssa Greta De Martino;

SENTITI il Segretario delegato per il Consiglio di Stato e il Segretario delegato per i TT.AA.RR.;

DECRETA

La dott.ssa Greta De Martino collocata come idonea nella graduatoria approvata con decreto n. 225 del Segretario generale della Giustizia amministrativa in data 1° dicembre 2022 – posizione n. 12 – è dichiarata vincitrice della procedura concorsuale indicata nelle premesse, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

Con separato contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, la suddetta vincitrice è assunta nella qualifica di dirigente di II fascia della Giustizia amministrativa.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo e pubblicato sul sito internet della Giustizia amministrativa.

Giulio Castriota Scanderbeg